

Marcatori: 33’ pt Abate, 42’ pt Mattia, 28’ st Di Maira

FLAMINIA-AVELLINO 3-0

Flaminia (4-3-1-2): Vitali, Gnignera, Modesti, Mattia, Cangi, Fapperdue (44’ st Vecchio), Carta (39' st Vittori), Lazzarini (43’ st Staffa), Abate (18’ st Di Maira), Mignone, Morbidelli (41’ st Putino). A disposizione: Montesi, Matrantonio, Berni, Tiozzo. Allenatore: Schenardi.

Calcio Avellino (4-4-2): Lagomarsini; Nocerino (12' st Scarf), Morero, Dondoni, Mithra (7’ st Mikhaylovskiy); Tribuzzi, Acampora, Buono (22’ st Tompte), Parisi; De Vena (7’ st Mentana), Ventre (1’ st Ciotola). A disposizione: Longobardi, Urbanski, Totaro, Sforzini. Allenatore: Graziani.

Arbitro: Emanuele Frascaro della sezione di Firenze. Guradalinee: Matteo Camoni e Alessio Mangoni della sezione di Pistoia.

Ammoniti: 7’ pt Abate, 32’ pt Mithra, 2' st Acampora, 16’ st Mattia, 45’ st Morero.

Recuperi: 1’ più 7’.

Note: angoli, 4-5.

CIVITA CASTELLANA (Viterbo) – Secca sconfitta, la seconda consecutiva in trasferta, per l'Avellino di Graziani che al Turiddo Madami di Civita Castellana, il centro del Viterbese dove fiorì l'antica civiltà dei Falisci, ha rimediato una vera e propria figuraccia al termine di una gara senza storia, dominata praticamente, pressoché per l'intera durata, dai padroni di casa che hanno avuto nell'ex Abate uno dei migliori uomini in campo. Morero e compagni hanno rivelato più di un problema, soprattutto in difesa dove si sono registarti dei vuoti incredibili di cui hanno saputo approfittare con sagacia tattica e frenetico cinismo i ragazzi di Schenardi. Preoccupante, comunque, per il prosieguo del campionato, la mancanza di reazione, soprattutto se si tiene conto delle mai celate ambizioni, che l'Avellino ha oggi palesato contro un avversario sì determinato e ben messo in campo, ma certamente non proprio imbattibile e tale da non poter essere affrontato con uno spirito diverso. Ecco, l'Avellino, al di là degli errori che pure ci sono stati, è mancato soprattutto sul piano del carattere e questo non fa sperare nulla di buono per il futuro. Che, nell'immediato, riporta gli irpini, che ora sono in terza posizione in classifica dietro Lanusei e la capolista Trastevere, ad una cruda realtà che è quella dell'imminente impegno tra le mura amiche, domenica prossima, contro il Sassari Latte Dolce con inizio anticipato alle ore 14:00.

La cronaca – Al 4’ pt pericolo portato dall’Avellino in area avversaria con un colpo di testa di Morero su angolo di Acampora. Al 7’ ammonito Abate per fallo sul portiere Lagomarsini, la palla era finita in rete. Gara molto tattica con le due squadre che si controllano con piglio e spigolosità e si affrontano soprattutto a centrocampo: ne risente naturalmente il gioco che certamente non soddisfa il pubblico - tra cui v’è una nutrita rappresentanza di supporter giunti dall’Irpinia - assiepato sugli spalti dello stadio Turiddo Madami di Civita Castellana. Prova ad aumentare i ritmi l’Avellino e ad esercitare una maggiore pressione ma i padroni di casa appaiono in grado di controbattere in fase di ripartenza e di creare qualche problema alla difesa biancoverde. La partita, comunque, si mantiene finora sui livelli di un sostanziale equilibrio. Alla mezz’ora Flaminia pericoloso con Carta imbeccato da Abate. Sul cambiamento di fronte è Parisi a mettere al centro una bella palla che attraversa tutta l’area dei padroni di casa senza che nessun giocatore dell’Avellino possa intercettarla. Cartellino giallo al 32’ pt per Mithra per un fallo su Lazzarini. Sulla punizione decretata dall’arbitro Frascaro è Abate, l’ex di turno, a mettere dentro, un minuto dopo, la palla dell’1-0 dopo aver raccolto una respinta di Lagomarsini bravo a respingere una punizione dal limite. Immediata la reazione dei lupi che provano a rientrare in partita esponendosi però al contropiede del Flaminia che, al 42’ st, riesce a raddoppiare con Mattia servito alla perfezione da Morbidelli. Flaminia 2-Avellino 0. Laziali ancora pericolosi con Morbidelli in chiusura di tempo, poi, dopo un minuto di recupero, tutti negli spogliatoi.

Ripresa – Si torna in campo con Ciotola al posto di Ventre. Irpini subito in avanti nel tentativo di accorciare le distanze e tentare di rientrare in partita. Inevitabile l’esporsi al contropiede dei padroni di casa pronti a colpire con veloci ripartenze. Doppia sostituzione, al 7’ st, nelle file

dell'Avellino: entrano Mentana e Mikhaylovskiy che rilevano, rispettivamente, De Vena e Mithra. Al 10' st pericoloso colpo di testa di Lazzarini in area irpina, palla che sfiora il palo. Debole, al 12' st, la girata di Mentana, blocca senza problemi la sfera Vitali. Scarf rileva Nocerino. Ammonito al 16' st Mattia per un fallo su Tribuzzi. Non riesce, comunque, l'Avellino a creare pericoli seri alla porta di Vitali e, con il passar del tempo, si affievoliscono sempre più le speranze di raddrizzare la partita. Al 18' st nel Flaminia fuori Abate, dentro Di Maira. Al 21' st buona occasione di testa per Morero, palla messa in angolo dal portiere di casa. Al 22' st Tompte rileva Buono nelle file dell'Avellino. Arriva al 28' st il terzo gol del Flaminia con Di Maira che, dopo essersi involato sulla fascia sinistra con la difesa biancoverde che fa da semplice spettatrice, fa partire un preciso diagonale che fa secco Lagomarsini. Gara praticamente chiusa, Avellino ormai rassegnato ad incassare la seconda sconfitta in trasferta.

Al 39' st nel Flaminia esce Carta, al suo posto viene schierato Vittori. Due minuti dopo Putino rileva Morbidelli. Passarella, al 43' st, per capitan Lazzarini che viene sostituito da Staffa. Subito dopo Vecchio in campo al posto di Fapperdue. Ammonito al 46' st il capitano dell'Avellino Morero per un fallo a centrocampo su Vittori. È finita: figuraccia Avellino. In aggiornamento…